

SALUTO DEL PRESIDENTE DI TECNOPOLIS

Luciano Galeone

Nel porgere il mio saluto ai partecipanti a questo workshop desidero esprimere alcune mie considerazioni sul tema.

Mi sono chiesto, infatti, se in Puglia il problema della sicurezza sia così strutturale come in certi paesi, in certe regioni: io credo di no.

È fuori dubbio che anche questa terra abbia sofferto di problemi di delinquenza e che questa possa aver condizionato alcune possibilità di sviluppo. Ricordo un episodio di alcuni anni fa, quando il responsabile di una grossa azienda nazionale, un uomo di cinquant'anni che stava decidendo, come poi è stato, per un loro insediamento presso Tecnopolis, raccontava che la mamma gli aveva detto "figlio mio, dove stai andando a mettere la sede? A Bari? Lì sparano!". In realtà in quei giorni la città era assurta più volte agli onori della cronaca per storie di criminalità locale.

Questi episodi confermano come il marketing del territorio sia fortemente influenzato dagli aspetti di sicurezza di un territorio: io però sono convinto che lo sviluppo giochi un ruolo fondamentale per sconfiggere questa problematica. Una buona politica di qualità della vita e di controllo globale del territorio ritengo che possano dare degli ottimi risultati in tempi brevi, in Puglia e nel barese.

D'altra parte, occorre fare attenzione in quanto uno sviluppo mal gestito può accentuare la delinquenza, laddove questa sia un fenomeno strutturale.

Le tecnologie possono offrirci un contributo significativo attraverso banche dati su cui lavorare e sulle quali costruire politiche d'intervento di vario tipo, sia costruttive che repressive.

In questo senso credo che questo workshop sulla sicurezza, tecnologie, informazioni e infrastrutture per le aree urbane, che non vuole essere di natura pubblicitaria ma di lavoro, possa dare dei contributi in tale direzione e ringrazio pertanto il progetto UTN, attraverso il rappresentante della Regione Veneto, quale coordinatore nazionale, per l'opportunità offerta.